

ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA – BOVA

BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA CONSOLAZIONE

SOLENNITÀ



**RECITA DEL SANTO ROSARIO
MISTERI DEL DOLORE**

**BASILICA CATTEDRALE, 15 settembre 2020
(Memoria della BVM Addolorata)**

INTRODUZIONE

La Vergine Maria ci ha convocato questa sera per mostrarci Gesù: Via, Verità e Vita.

Guardano alla nostra bimillenaria storia di cristianesimo, dirci reggini significa dirci “Mariani”, ossia figli devoti della Madre di Dio. Ma per essere autenticamente figli di Maria dobbiamo eccellere nel discepolato del Signore Gesù! Infatti, chi prega la Madonna ha le virtù che i Vangeli indicano e chi vive secondo le virtù evangeliche custodisce preziosamente in sé il Cuore Immacolato di Maria. Oggi celebriamo la Solennità della Beata Vergine Maria, Madre della Consolazione, la nostra amata Patrona. È un giorno speciale per la Chiesa universale, che guarda anch’Ella alla Madonna Santissima Addolorata, avvolta nel dolore ineffabile per la morte di Gesù.

Con Maria, Madre della Consolazione, Avvocata del popolo Reggino, preghiamo il Signore Gesù, contemplandolo nel Suo dolore salvifico. Con Maria addolorata, angosciata e affranta, saliamo, dietro a Gesù, i calvari di questa umanità, per scegliere di morire con Cristo al peccato per ricevere da Lui la ricompensa eterna della beatitudine, della giustizia e della pace. Durante la Salita e di fronte e sotto la Croce, riceviamo da Maria messaggi di consolazione ed inviti continui a fare il Bene.

SEGNO

Ai piedi della Sacra Effigie viene portato un fascio di fiori, ad indicare l'amore dei Reggini per la Madonna Santissima



PRIMO MISTERO DEL DOLORE

Gesù agonizza nel Getsèmani.

Dal Vangelo secondo Matteo. Gesù andò con loro in un podere chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». ... «Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà».

SEGNO

Ai piedi della Sacra Effigie viene portate tre lampade accese, segni delle virtù della fede, della speranza e della Carità

MEDITAZIONE

Oh Santa Vergine della Consolazione, nella sua Ora più difficile il tuo figlio Gesù ha invitato i suoi apostoli a vegliare. Ha pregato, ha sudato sangue. Sentendosi solo e abbandonato si è immerso nella preghiera e, rivolgendosi al Padre, Lo ha supplicato, Gli ha chiesto aiuto.

Oh Madre, ti preghiamo per chi, nella vita di tutti i giorni, sperimenta l'angoscia e la paura, vivendo nell'incertezza e nella precarietà. Insegnaci il modo di ripetere fiduciosi ogni giorno: «Padre, sia fatta la tua volontà, non la mia». Sostienici, o Madre, nell'ora della prova affinché non dubitiamo mai dell'amore di Dio Padre.

PREGHIERA RESPONSORIALE

Ripetiamo insieme: *Padre, sia fatta la tua volontà, non la mia.*

- Per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, perché la Vergine Maria, Madre della Consolazione, volga su di loro i suoi occhi misericordiosi e li sollevi nelle loro angustie, preghiamo:
- Per quanti si affidano a Maria, segno di sicura speranza e di consolazione, perché trovino in lei conforto e rifugio nelle necessità, preghiamo:

Padre nostro, 10 Ave Maria. Gloria al Padre.



SECONDO MISTERO DEL DOLORE

Gesù è flagellato alla colonna.

Dal Vangelo secondo Marco. Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito.

... Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

SEGNO

Ai piedi della Sacra Effigie viene portato un incensiere fumigante, ad indicare la divinità di Cristo e la sua suprema Signoria su ogni potere umano ed invisibile

MEDITAZIONE

Oh Madre che ci consoli, il tuo figlio ha vissuto sulla propria carne tutta la violenza e la crudeltà di cui sono capaci gli uomini. Ti preghiamo per tutte le persone che, anche oggi, sono vittime della stessa crudeltà e della stessa violenza.

Madre, converti i cuori di chi infligge sofferenze, insegnaci ad essere solidali con chi vive nel dolore e a portare i pesi gli uni degli altri.

PREGHIERA RESPONSORIALE

Ripetiamo insieme: **Donaci, Signore, il coraggio di ribellarci alle ingiustizie.**

- Per l'umanità intera, perché goda sempre pace e unità per l'intercessione della Vergine, nostra Madre della Consolazione, preghiamo:
- Per tutti quelli che invocano Maria, Madre della Consolazione, perché liberati dai pericoli spirituali e materiali giungano a Cristo, Salvatore dell'umanità, preghiamo:

Padre nostro, 10 Ave Maria. Gloria al Padre.



TERZO MISTERO DEL DOLORE

Gesù è corona to di spine e condannato a morte

Dal Vangelo secondo Matteo. Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo.

SEGNO

Ai piedi della Sacra Effigie viene portata un'ampolla con del profumo di nardo, ad indicare la regalità e l'eternità di Cristo Signore

MEDITAZIONE

Oh Maria, il tuo figlio Gesù ha pazientemente sopportato non solo il dolore provocato dalla corona di spine, ma anche l'umiliazione e la derisione di coloro che lo circondavano schernendolo senza il minimo rispetto. Ti chiediamo di consolare con il tuo amore tutte le persone che, anche oggi, vengono disprezzate, derise per la loro diversità, per il loro modo di essere.

PREGHIERA RESPONSORIALE

Ripetiamo insieme: **Donaci, o Padre la forza del tuo Spirito.**

- Perché la Parola di Dio illumini i nostri cuori e le nostre menti, per farci comprendere il valore della vita ed essere costruttori di pace, preghiamo:
- Perché, con la forza che ci viene dall'esempio di Gesù, possiamo essere capaci di distruggere ogni corona di spine intrecciata a causa dei nostri peccati, dei nostri rancori, dei nostri vizi. preghiamo:

Padre nostro, 10 Ave Maria. Gloria al Padre.



QUARTO MISTERO DEL DOLORE

Gesù sale al Calvario sotto il pesante legno della croce

Dal Vangelo secondo Matteo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

SEGNO

Ai piedi della Sacra Effigie viene portato un lino bianco, ad indicare il desiderio di ogni credente che il Salvatore imprima in noi l'Immagine del Suo Santissimo Volto

MEDITAZIONE

Oh Vergine della Consolazione, donaci la forza, l'amore, il coraggio di accettare la croce nella nostra vita anche quando non la capiamo. Facci comprendere che la sofferenza, vissuta seguendo l'esempio del tuo figlio Gesù, non è mai vana. Donaci di vedere Gesù nei fratelli per avere la forza di portare con loro la croce dell'amore.

PREGHIERA RESPONSORIALE

Ripetiamo insieme: **Per l'intercessione di Maria, ascoltaci Signore.**

- Perché diventiamo capaci di portare la nostra croce con amore, pazienza, umiltà, preghiamo:
- Perché riusciamo a riconoscere con onestà e pentimento i nostri peccati e trarre dall'amore profondo per Cristo la forza per rialzarci dopo ogni caduta, preghiamo:

Padre nostro, 10 Ave Maria. Gloria al Padre.



QUINTO MISTERO DEL DOLORE

Gesù è crocifisso e muore dopo tre ore di agonia

Dal Vangelo secondo Luca. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

SEGNO

Ai piedi della Sacra Effigie viene portato un calice, ad indicare fino a che punto Dio ci ha amato

MEDITAZIONE

Oh Maria, hai visto il tuo figlio morire in croce sopportando sofferenze terribili. In quel momento sei diventata Madre di tutta la Chiesa. Insieme, avete trasformato i momenti più difficili in momenti di salvezza, di amore e di perdono. Fa' che sempre sappiamo ricordarci dell'amore che ci ha portato Gesù offrendoci la sua vita. Ispira in ogni momento le scelte di chi riveste nella società ruoli capaci di rendere il mondo più equo, giusto, attento ai bisogni dei più deboli.

Aiutaci a non impadronirci della vita, ma a donarla. Aiutaci a riconoscere i bisogni interiori ed esteriori dei fratelli e a sostenerli. Donaci speranza in mezzo a tutta questa oscurità, affinché possiamo diventare trasmettitori di fiducia nel mondo.

PREGHIERA RESPONSORIALE

Ripetiamo insieme: **Si compia in noi la tua parola, Signore**

- Perché, contemplando e adorando la croce di Gesù, impariamo come amare il prossimo, preghiamo:
- Perché, sull'esempio di Maria ai piedi della croce, impariamo il valore del sacrificio, la fiducia illimitata in Dio fino alla consegna del perdono a chi ci fa del male, preghiamo:

Padre nostro, 10 Ave Maria. Gloria al Padre.

SALVE, REGINA.

Durante il canto della Salve, Regina l'arcivescovo incensa la Sacra Effigie.



LITANIE LAURETANE

Signore, piet 
Cristo, piet 
Signore, piet .

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinit , unico Dio,

Abbi piet  di noi.

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre di speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santit  divina,

prega per noi.

Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *perdonaci, o Signore.*
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *ascoltaci, o Signore.*
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e
liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.*

*San Michele Arcangelo, difendici nella lotta:
sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio.
Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu,
Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio,
incatena nell'inferno satana e gli altri spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo per far perdere le anime. Amen.*

CONCLUSIONE

Vergine Maria della Consolazione, avvocata del popolo reggino, intercedi presso il tuo Divin Figlio perché le sofferenze umane vengano alleviate. Invoca su di noi lo Spirito Santo perché lì dove vi è responsabilità umana, il semplice cittadino ed il governante orientino la propria vita al bene comune per poter diventare operai della pace per la costruzione della civiltà dell'amore.

Aiutaci ad amare i nemici, sapendo che il costo di questo amore è veramente alto. Ma Gesù ci ha dato l'esempio incarnandosi e morendo per noi: chi perderà la propria vita la salverà. Anche tu, Madre, ci hai dato l'esempio: a Nazaret, a Betlemme, in Egitto, a Gerusalemme: hai lasciato che la grazia divina compisse in te la sua opera.

Vergine Santissima, siamo tuoi figli: consolaci col tuo materno amore e supplica la Beata Trinità di farci dono della vera fede che si misura solamente nel vivere secondo il Pensiero di Cristo e con i Suoi sentimenti. Amen.

